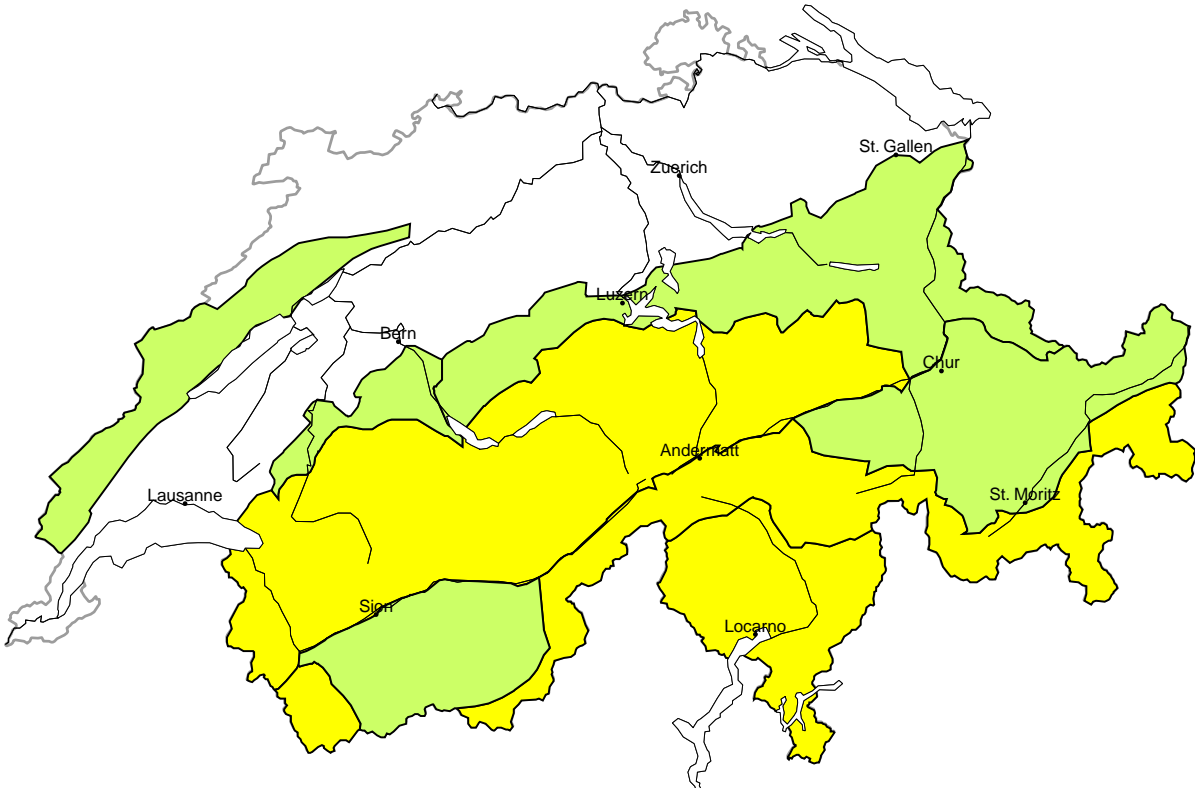


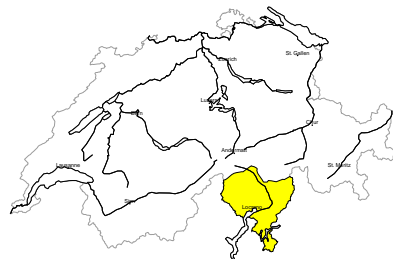
Pericolo valanghe

aggiornato al 1.3.2025, 17:00



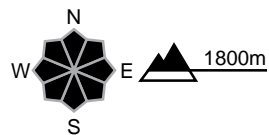
regione A

Moderato (2+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

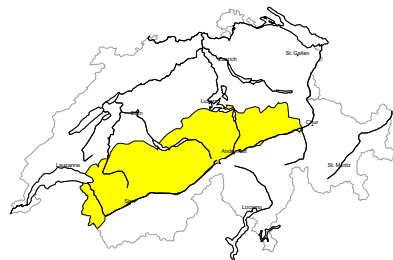


Descrizione del pericolo

La neve fresca di sabato è in parte instabile. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Inoltre, isolate valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe di neve a debole coesione. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

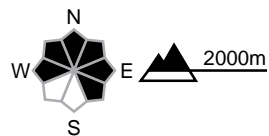
regione B

Moderato (2-)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi

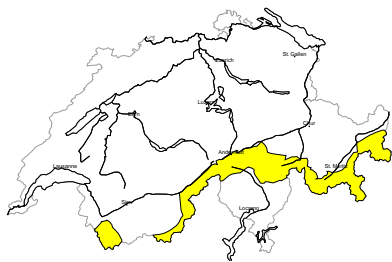


Descrizione del pericolo

Le condizioni valanghivo sono per lo più favorevoli. Le valanghe possono in parte subire un distacco negli strati superficiali del manto e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

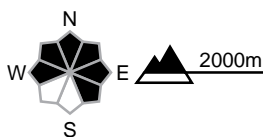
regione C

Moderato (2-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



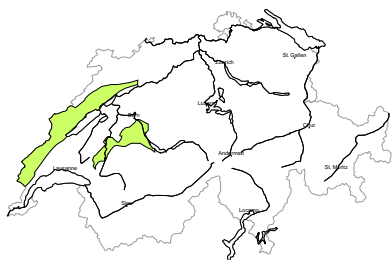
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate.

regione D

Debole (1)



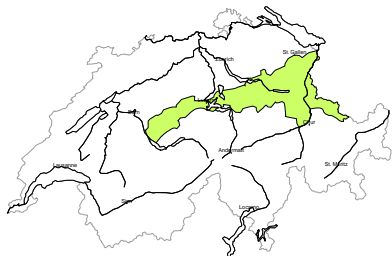
Lastroni da vento

Con bise da moderata a forte da sabato si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più solo piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinalimento e la caduta di persone.

regione E

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

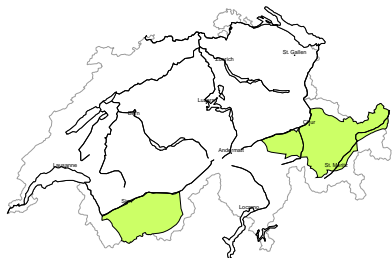
Le condizioni valanghive sono generalmente favorevoli.

Le valanghe possono a livello molto isolato subire un distacco negli strati superficiali del manto. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinalimento e caduta.

regione F

Debole (1)



Strati deboli persistenti

Le valanghe possono a livello molto isolato subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 1.3.2025, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni occidentali e settentrionali, gli strati di neve superficiali sono ancora instabili in alcuni punti, specialmente sui pendii ombreggiati al riparo dal vento. Per il resto, in queste regioni il manto nevoso è per lo più ben consolidato. Nel sud del Vallese, in Ticino e nei Grigioni la struttura del manto nevoso è più sfavorevole per la presenza di strati fragili che hanno subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. Tuttavia, sui pendii ombreggiati gli strati sovrastanti sono deboli oppure molto duri a causa dell'azione del vento e di conseguenza sono ancora adatti alla propagazione delle fratture solo a livello isolato. Nella settimana che sta volgendo al termine non sono praticamente più state segnalate valanghe provocate da persone.

Nella notte fra venerdì e sabato, nelle regioni meridionali ha nevicato più del previsto. Soprattutto sui pendii ombreggiati la neve fresca è ancora instabile.

Con il rialzo termico nelle ore diurne, soprattutto nelle regioni meridionali interessate da apporti di neve fresca si prevedono scaricamenti di neve umida. In generale, l'attività di valanghe per scivolamento di neve aumenterà di nuovo leggermente.

Retrospettiva meteo fino a sabato

Nelle regioni meridionali il cielo è stato nuvoloso e nella notte fra venerdì e sabato ci sono state intense precipitazioni in alcune regioni, che si sono poi attenuate nel corso della giornata. Il limite delle nevicate è sceso dai 1200 ai 700 m. Nelle regioni settentrionali il tempo in quota è stato per lo più soleggiato con nebbia alta.

Neve fresca

Al di sopra dei 1200 m circa:

- Ticino centrale, basso Moesano: dai 15 ai 30 cm
- Regioni confinanti del nord del Ticino, zona del Sempione, alto Moesano, Sottoceneri: dai 5 ai 15 cm
- Restante parte altovallesana della cresta principale delle Alpi: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -5 °C

Vento

- Giura, Prealpi: moderato, sulle alture del Giura bise a tratti forte
- Altrove da debole a moderato, proveniente da sud est

Previsioni meteo fino a domenica

Il tempo in montagna sarà soleggiato. Sulle Prealpi centrali, così come in Ticino centrale e Sottoceneri il tempo sarà solo parzialmente soleggiato con addensamenti di nubi basse.

Neve fresca

-

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

- Nel Giura bise moderata
- Altrove: vento per lo più debole

Tendenza

Lunedì e martedì il tempo in montagna sarà soleggiato con vento debole. Le temperature diventeranno più miti e la soglia dello zero termico si collocherà a 2200 m lunedì e a 2400 m martedì.

Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire. Nelle ore diurne saranno possibili scaricamenti di neve umida. Aumenterà inoltre l'attività di valanghe per scivolamento di neve.